

Matteo Alemanno, nato a Lecce, veneziano di adozione, architetto ed illustratore, è uno degli autori più apprezzati nei Paesi francofoni

La Mestre «nordica» nei fumetti di Requiem

La serie sta riscuotendo molto successo anche in Francia ed in Belgio. Una mostra a Spinea sino al 12 giugno

Mestre

Non c'è dubbio: quel piazzale innevato, affollato di gente assomiglia proprio al piazzale Donatori di Sangue, meglio conosciuto come piazzale Sicilia; e quella strada trafficata, con negozi illuminati ai lati, pare via Olivi tradizionalmente addobbata per il Natale. Per

non parlare poi dell'ospedale, ricorda l'Umberto I che si affaccia su via Circonvallazione, tratteggiata dove c'è la fermata dell'autobus, di fronte allo sbocco di via Olimpia.

Ma perchè Mestre dovrebbe comparire su uno dei fumetti più apprezzati in Francia ed in Belgio, pubblicato da Editions Dupuis, su soggetto e sceneggiatura di Zidrou? A spiegarlo è lo stesso autore della fortunata serie di fumetti conosciuta come *Requiem* (Edizioni Bd, Scandiano, Reggio Emilia) in Italia, e come *Mèche Rebelle* in Francia. Si tratta di Matteo Alemanno,



36 anni, di Lecce, residente a Venezia, autore conosciuto e apprezzato a livello europeo: «L'editore mi ha chiesto di ambientare la serie in una città nordica. Vivendo a Venezia, non potevo certo ispirarmi a questa città così unica e inconfondibile. E così mi sono messo a girare per Mestre ed a fare riferimento alle sue strade e piazze. L'unica cosa che vi ho aggiunto sono i tipici tetti nordici e la neve abbondante, ed il gioco era fatto». I volti dei personaggi invece Matteo li «ruba» nei centri commerciali, tratteggiando i clienti intenti a fare



A sinistra l'immagine di copertina di Requiem (2. volume) e qui sopra uno stilizzato piazzale Donatori di sangue

acquisti, oppure si ispira a personaggi della televisione o dello sport.

Laureato in architettura, Alemanno è sposato con una collega di Venezia ed ha due figli piccoli. Prima di lavorare come fumettista ha lavorato in studi di architettura e come decoratore. Attualmente collabora per l'editoria scolastica con Mondadori Scuola, Signorelli Edi-

to, il Messaggero dei Ragazzi e con Silvana Editoriale. Ha illustrato alcuni romanzi pubblicati da Einaudi Ragazzi. Come fumettista inizia sulla rivista Schizzo di Cremona, ha lavorato poi su alcuni progetti in Internet. Recentemente, dopo essere entrato in contatto con l'editore belga Dupuis, avvia la serie *Requiem*: il primo volume è uscito nel settembre 2003, il secon-

do a marzo 2004. Ora sta lavorando al terzo episodio. «Mèche Rebelle/Requiem» ha conseguito il primo premio al Festival della Bd di Amiens, come migliore opera prima.

A Matteo Alemanno la Biblioteca Comunale di Spinea sta dedicando in questi giorni una mostra dei suoi fumetti ed illustrazioni. A disposizione del pubblico c'è anche una postazione multimediale dalla quale si può accedere al gioco interattivo "un dodicesimo", ispirato alle teorie di Scott McCloud e ideato dallo stesso Matteo, che permette di comporre una sequenza di fumetti in oltre 500mila combinazioni diverse. La mostra è aperta al pubblico fino al 12 giugno, tutti i giorni (escluse le domeniche e il sabato pomeriggio) dalle 9.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30).

Pierluigi Rizzato